Il salmo del mese

a cura di sr Paola Cover

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!

2/02 – 9/02 – 16/02 – 23/02/2009

Tu sei con me

Salmo 23

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!

1. Il Signore è il mio pastore…

Dal libro del profeta Ezechiele (34,11-16)

Dice il Signore Dio: Ecco, io stesso *cercherò* le mie pecore e ne *avrò cura*. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le *radunerò* da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le *ricondurrò* nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti d'Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso *condurrò* le mie pecore *al pascolo* e io le *farò riposare*. Oracolo del Signore Dio. *Andrò in cerca* della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; *fascerò* quella ferita e curerò quella malata, *avrò cura* della grassa e della forte; le *pascerò* con giustizia.

Lui, mio pastore, mi cerca, si prende cura di me, mi riconduce e conduce…

Signore,
pastore buono che mi conduci alla vita,
pastore bello che cammini davanti a me,
ricevi il mio grazie e la mia lode.
Accompagna sempre,
con la tua cura e tenerezza,
i miei passi sulle tue orme.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

****

2. Ad acque tranquille mi conduce…

Dal vangelo di Giovanni (4,10; 7,37-38)

Gesù rispose alla Samaritana: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato *acqua viva*».

Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù levatosi in piedi esclamò ad alta voce: «Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: *fiumi di acqua viva* sgorgheranno dal suo seno».

Quale 'sete' mi abita, verso quali 'acque' mi lascio condurre?

Come la cerva anela ai corsi d'acqua,
così l'anima mia anela a te, o Dio.
L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente:
quando verrò e vedrò il volto di Dio? *(Sl 42)*

Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio!
Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tue ali,
si saziano dell'abbondanza della tua casa
e li disseti al torrente delle tue delizie.
E' in te la sorgente della vita! *(Sl 36)*

****

3. Non temerei alcun male, perché tu sei con me...

Dal libro del profeta Isaia (cf 43,1-5)

Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe,
che ti ha plasmato, o Israele:
«*Non temere*, perché io ti ho riscattato,
ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni.
Se dovrai attraversare le acque, *sarò con te*,
i fiumi non ti sommergeranno;
se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai,
la fiamma non ti potrà bruciare;
poiché io sono il Signore tuo Dio,
il Santo di Israele, il tuo salvatore.
Perché tu sei prezioso ai miei occhi,
perché sei degno di stima e io ti amo...
Non temere, perché io sono con te.

Presento al Signore una mia paura
e rinnovo la mia fiducia in Lui...

Niente ti turbi, niente ti spaventi,
chi ha Dio niente gli manca.
Niente ti turbi, niente ti spaventi,
solo Dio basta.

(S. Teresa d'Avila)

****

4. Davanti a me tu prepari una mensa...

Dal vangelo di Marco (6,34-43)

Sbarcando, Gesù vide molta folla e si commosse per loro, perché erano come pecore senza pastore, e *si mise a insegnare loro molte cose*. Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i discepoli dicendo: «Questo luogo è solitario ed è ormai tardi; congedali perciò, in modo che, andando per le campagne e i villaggi vicini, possano comprarsi da mangiare». Ma egli rispose: «Voi stessi date loro da mangiare». Gli dissero: «Dobbiamo andar noi a comprare duecento denari di pane e dare loro da mangiare?». Ma egli replicò loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». E accertatisi, riferirono: «Cinque pani e due pesci». Allora ordinò loro di farli mettere tutti a sedere, a gruppi, sull'erba verde. E sedettero tutti a gruppi e gruppetti di cento e di cinquanta. Presi i cinque pani e i due pesci, levò gli occhi al cielo, pronunziò la benedizione, *spezzò i pani* e li dava ai discepoli perché li distribuissero; e *divise i due pesci fra tutti*. *Tutti mangiarono e si sfamarono*, e portarono via dodici ceste piene di pezzi di pane e anche dei pesci.

Davanti a me la mensa della Parola e del Pane di Vita.
nel giorno del Signore...

Gesù, fratello nostro
e pastore ricco di compassione,
grazie perché continuamente prepari per noi
la mensa della Parola e del Pane di Vita.
Sazia la nostra fame di senso e di amore
perchè proseguiamo senza stanchezza il nostro cammino,
accompagnati dalla tenerezza della tua presenza. Amen.